

la lettera

Via le croci e donne col velo: chi non si adegua muore

di **Padre Pierbattista Pizzaballa***

Devo purtroppo e ancora una volta portare alla vostra attenzione la sempre più difficile situazione dei nostri ultimi due villaggi cristiani rimasti nell'Oronte di Siria, dei nostri parrocchiani e dei nostri confratelli che li assistono. Il Nord della Siria è sempre più in mano di ribelli estremisti, mentre le forze cosiddette «moderate» perdono forza. I ribelli che controllavano la «nostra» zona, che fino ad oggi si ritenevano tolleranti, sono stati sostituiti da gruppi estremisti che non ama-

no la presenza dei non musulmani nell'oro «emirato». Gli ultimi ordini ricevuti dai nostri frati, padre Hanna e padre Dhiya, sono i seguenti: a) Tutte le croci debbono sparire; b) È proibito suonare le campane; c) Le donne non debbono uscire di casa senza coprire la faccia e i capelli. d) Tutte le statue debbono sparire. In caso di inadempienza, si applicherà la legge islamica. In sostanza: chi non si adegua o se ne va o viene fatto fuori. Questi or-



dini si applicano a Knayem, Yacoubieh e Jdeideh, che attualmente è servito dai nostri confratelli. Per coloro che forse non conoscono la zona, quei villaggi sono esclusivamente cristiani. Invito ciascuno a pregare per tutte le comunità di Siria, in particolare per coloro che vivono sotto il controllo di questi estremisti. Preghiamo affinché il cuore di queste persone si apra all'ascolto e soprattutto perché il nostro piccolo gregge di Siria continui a confidare nel Signore.

**Custode di Terra Santa*

19 DICEMBRE

L'AVANZATA FONDAMENTALISTA IN SIRIA Le forze dei ribelli del Levante. In un'area

Due mila cristiani ostaggi dei tagliagole

Per i villaggi cristiani del Nord siriano che impugnano un fazzoletto. E i ribelli non si arrendono

Alte croci e donne col velo: chi non si adegua muore

Non si arrendono gli estremisti

Una donna che pensa di morire

il tempo: